

a cura di Marta Letizia Hribal

Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, Università Magna Graecia di Catanzaro

A partire da questo primo numero del 2025 le Rubriche “Journal Club” e “Aggiornamento dalla letteratura” saranno sostituite da una nuova Rubrica, intitolata “Aggiornamenti dal mondo della ricerca”. In questa nuova Rubrica, i redattori dei Journal Club, che la SID pubblicherà da ora in poi con cadenza settimanale condivideranno i loro interessi di ricerca e selezioneranno il JC per loro più interessante pubblicato nei due mesi precedenti all’uscita del numero.

In questo primo numero, troverete i contributi di tre ricercatori che hanno svolto il loro servizio di redattori nel quadriennio 2020-2024 e che terminano ora il loro incarico. A loro e agli altri Redattori uscenti (Maria Pompea Antonia Baldassarre, Cristina Bianchi, Francesca Cinti, Giuseppe Defeudis, Ilaria Dicembrini, Sergio Di Molfetta, Gloria Formoso, Georgia Fousteri, Carla Greco, Alessandro Mattina, Rossella Menghini, Mario Luca Morieri, Roberto Perilli, Massimiliano Petrelli, Elisabetta Torlone, Domenico Tricò) vanno i ringraziamenti di tutta la SID.



FEDERICO BOSCARI

e-mail: federico.boscari@unipd.it; federico.boscari@gmail.com

Luogo di lavoro: UOC Malattie del Metabolismo, Azienda Ospedale Università di Padova

Campo di ricerca: tecnologia nella gestione del diabete di tipo 1, in particolare modo riguardo sistemi automatizzati per la somministrazione di insulina (AID), sistemi per monitoraggio in continuo del glucosio, patient reported outcomes legati alla tecnologia. Gestione clinica della persona affetta da diabete mellito di tipo 1, educazione alla terapia insulinica, istruzione all'applicazione e follow-up di sistemi AID.

Redattore JC nel quadriennio 2020-2024

Topic "Automonitoraggio glicemico e microinfusori"

Per me essere "medico/ricercatore" vuol dire...

Da appassionato di montagna vedo la mia professione di clinico e ricercatore come l'escursione in montagna. Simile all'escursione, magari lungo vie ferrate, anche la nostra professione può essere faticosa, e talvolta può portarci a riflettere sulle motivazioni della partenza e sugli ostacoli del percorso intrapreso ma quando arrivi in vetta, la soddisfazione e la visione che ti si pone davanti ti ripaga di tutti gli sforzi fatti e ti fa sempre ricordare il perché hai iniziato tale strada. La visione privilegiata che hai dall'alto, che riflette i risultati clinici o di ricerca ottenuti, ti permette di cogliere fino in fondo il tuo ruolo e quello che puoi fare per migliorare la gestione del diabete. Inoltre, come la scalata in montagna non si affronta mai da soli ma sempre in gruppo, allo stesso modo la nostra attività viene sempre svolta assieme ai colleghi ma anche alle persone affette da diabete, con le quali ci deve essere una condivisione di esperienze e non solo un passaggio di competenze, perché solo la comprensione del vissuto della persona affetta da diabete ci permette di comprendere quale è il ruolo della nostra missione.



Journal club selezionato

Open Source AID: impatto duraturo sull'outcome glicemico e sugli esiti riferiti dal paziente

Liarakos AL, Crabtree TSJ et al. Long-Term Improvements in Glycemia and User-Reported Outcomes Associated with Open-Source Automated Insulin Delivery Systems in Adults with Type 1 Diabetes in the United Kingdom: A Real-World Observational Study. *Diabetes Technol Ther.* 2025 Jan 27; doi: 10.1089/dia.2024.0556

Link: <https://www.siditalia.it/journal-club/?view=articolo&id=711>